

<b>Mittente</b>	Morando Bernardo	<b>Destinatario</b>	Imperiale (Imperiali) Giovan Vincenzo
<b>Data</b>	1641	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Piacenza	<b>Luogo arrivo</b>	Genova
<b>Incipit</b>	Se l'elezione al Ducato di Genova		
<b>Contenuto</b>	Allude alla recente elezione al dogato genovese [la data delle elezioni, svolte a inizio di agosto del 1641, induce a posticipare a quest'altezza cronologica la datazione della lettera, diversamente dall'indicazione manoscritta del 29 giugno] ed esprime soddisfazione per il mancato successo di Giovan Vincenzo Imperiale (Imperiali), perché una vittoria si sarebbe trasformata in "servitù". Il Duca [Odoardo Farnese] è favorevole alla "grazia della vita" richiesta da Imperiale per [Stefano] Borzese, mentre Giacomo Gaufrido intende scrivergli per ringraziare. Gaufrido gli ha inoltre mostrato una lettera di Imperiale indirizzata al Duca [Odoardo Farnese] e ricca di concetti preziosi.		
<b>Fonte</b>	Renato Martinoni, Lettere di Bernardo Morando a Gian Vincenzo Imperiale, "Studi secenteschi", XXIV, 1983, p. 214		
<b>Compilatore</b>	Beltrami Luca		

---